

A PIEVE DI CENTO

Arrestato un ex pugile, ha picchiato la compagna davanti al figlio

Schiaffi, pugni e calci. Davanti al figlioletto di tre anni. Un 36enne, ex pugile napoletano che era ai domiciliari per spaccio, ha pestato la sua compagna 24enne mandandola in ospedale. Una lite per motivi di gelosia a suo dire. Per fortuna la donna è stata salvata dall'intervento dei carabinieri. Solo lo scorso anno sono state 358 le denunce delle donne per lesioni dolose. Una al giorno. a pagina 6 **Baccaro**

Pestata dal compagno, un ex pugile

Ventiquattrenne in ospedale, i carabinieri arrestano l'uomo. Ogni giorno un caso di lesioni

Pestata a sangue dal compagno davanti al figlioletto di tre anni. Alla vigilia della Festa della donna, una 24enne residente a Pieve di Cento è stata salvata dalla furia del compagno, un ex pugile, grazie all'arrivo dei carabinieri. A chiamare il 112 una vicina, che nel primo pomeriggio di giovedì ha sentito le grida di aiuto della donna provenire dalla casa nella quale abita con il compagno e il figlio della coppia.

All'arrivo dei militari, la vittima è corsa loro incontro implorando aiuto, con il volto tumefatto e sanguinante. Un pestaggio brutale a suon di calci, schiaffi e pugni, subito dal compagno 36enne, ex pugile napoletano, in presenza del bimbo di tre anni. L'uomo, che stava già scontando i domiciliari a Pieve di Cento per reati di spaccio commessi in Campania, è stato arrestato dai carabinieri per lesioni personali aggravate dalla pre-

senza del minore. Si trova ora nel carcere di Ferrara.

A scatenare la sua furia, motivi legati alla gelosia. La donna, per la quale il comandante della stazione ha subito attivato il protocollo contro la violenza domestica firmato dal comando provinciale dei carabinieri, Comune, Città metropolitana, Asp e associazioni contro la violenza di genere, ha ricevuto l'assistenza dei servizi sociali ed è stata portata in pronto soccorso per essere medicata. È stata dimessa con una prognosi di venti giorni.

Come lei, almeno una donna al giorno nel territorio della provincia di Bologna subisce violenze e lesioni. Lo ha spiegato il questore Gianfranco Bernabei ieri mattina, in occasione della tappa in piazza Santo Stefano della campagna «Questo non è amore» della polizia di Stato. Nel 2018 a Bologna e provincia sono state 358 le denunce per le-

sioni dolose subite da donne. Nel 2017 erano state 418. In leggero aumento, invece le percosse, passate da 133 a 150. Per quanto riguarda i casi di ammonimento, il provvedimento amministrativo del questore che permette un immediato intervento anche senza denuncia, nei casi di stalking e molestie, nel 2017 erano stati 77, nel 2018 sono stati 63, nei primi due mesi del 2019 sono già 15, di cui due si sono trasformati in denunce penali. «Ogni forma di violenza e di aggressione non deve essere mai taciuta — l'invito del questore — e sempre denunciata. A tal riguardo le nostre pattuglie sono state abilitate, ad esempio, alla realizzazione di un modulo anche laddove la donna tenda a minimizzare l'episodio». Gli agenti sono stati formati «per rilevare tutte le possibili circostanze sospette: piatti rotti, bicchieri buttati per terra, ma anche lievi lesioni sul

volto, grazie alla sinergia tra team diversi di esperti» conclude il questore che ieri era in piazza insieme a funzionari della Questura che hanno una formazione specifica sul tema.

Un plauso al questore Bernabei è arrivato ieri dal **sindacato di polizia Sap**, che scrive in una nota: «Negli ultimi anni a Bologna, purtroppo, alle donne sembrava essere preclusa la possibilità di accedere agli uffici investigativi con compiti operativi. Finalmente con questo nuovo questore — riconosce il segretario provinciale **del Sap** Tonino Guglielmi — sembra che qualcosa stia cambiando. Speriamo che, anche se non facile, sarà possibile finalmente completare la rivoluzione culturale che la presenza delle donne in polizia ha innescato».

Andreina Baccaro

Era già ai domiciliari
Pugni e calci alla donna davanti al figlio: lei in ospedale con una prognosi di venti giorni

La vicenda

● Un uomo di 36 anni, ex pugile napoletano, già ai domiciliari per spaccio ha picchiato la moglie con calci e pugni per motivi legati alla gelosia, la donna è stata soccorsa dai carabinieri che l'hanno arrestato

358

Denunce
Per lesioni dolose presentate da donne

63

Ammonimenti
Decisi nel 2018 dal questore in casi di stalking e molestie



In prima linea il questore Bernabei e i funzionari della Questura ieri in piazza



Peso: 1-4%, 6-32%